

LXI.

TORNATA DI VENERDÌ 8 MAGGIO 1891

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

- DI SANT'ONOFRIO si lagna del ritardo della pubblicazione dei rendiconti stenografici parlamentari.
Osservazioni del presidente della Camera.
- Nomina di una Commissione per le circoscrizioni elettorali.
- VILLARI, ministro dell'istruzione pubblica, risponde ad una interrogazione del deputato MARAZZI sopra i motivi della interruzione dei lavori di restauro al Duomo di Crema.
- Votazione per la elezione di una Commissione per la coltivazione del tabacco.
- Verificazione di poteri.
Proclamasi eletto deputato del collegio di Ascoli Piceno l'onorevole BALDASSARRE ODESCALCHI.
- CAVALLOTTI svolge un'interpellanza al ministro di grazia e giustizia, circa le cause del traslocamento del procuratore del Re da Venezia, e dei pretori da Murano e da Adria.
Risposta del ministro di grazia e giustizia e del presidente del Consiglio.
- SAINT-BON, ministro della marineria, risponde ad una interrogazione del deputato SOLA sull'investimento della corazzata *Morosini*.
È data comunicazione di due domande d'interrogazione.

La seduta comincia alle 2.20 pomeridiane.

Zucconi, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Petizioni.

Presidente. L'onorevole Zanolini ha facoltà di parlare.

Zanolini. Prego la Camera, in nome anche del collega Stelluti-Scala, di voler dichiarare urgente la petizione n. 4797, presentata dall'egregio si-

gnor Mariotti, presidente dell'associazione generale degli impiegati civili in Bologna; e raccomandando vivamente che questa petizione sia presa in considerazione nell'occasione degli studii che si stanno facendo per il decentramento ed il riordinamento delle amministrazioni provinciali.

(L'urgenza è ammessa).

Pubblicazione dei resoconti parlamentari.

Presidente. L'onorevole di Sant'Onofrio ha facoltà di parlare.

Di Sant'Onofrio. L'anno scorso, sul finire della sessione, rivolsi calda preghiera al nostro onorevolissimo presidente, perchè fosse fatta regolare in miglior modo la pubblicazione dei resoconti stenografici delle discussioni della Camera.

La Presidenza allora presentò una mozione che non fu possibile discutere. Intanto noi ci troviamo nello stesso caso. Oggi, 8 maggio, abbiamo ricevuto appena il resoconto della seduta del 26 aprile. Ognuno vede quanto questo stato di cose torni dannoso ai lavori parlamentari, e come disinteressi il paese, in certo modo, dalle nostre discussioni.

Tutti sanno che in questi ultimi giorni vi sono state delle discussioni importantissime, che sarebbe stato opportuno che il paese avesse conosciuto in esteso. Ma quando queste discussioni si pubblicano dopo 10 o 15 giorni, ogni ragione di attuale interesse è finita e alla pubblicazione non rimane più che il carattere di un documento storico.

Io vorrei quindi rinnovare al nostro onorevo-